

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: ANO TE SOLA

Marca: SANGRAF

Metraggio { dichiarato 2018  
              { accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario Mattoli

Interpreti: Vittorio De Sica - Lily - Enrico Viarisio -

A Firenze all'epoca del Granduca di Toscana. Il clima politico non è in quel momento del tutto tranquillo, perchè i liberali stanno congiurando senza gran rumore ma con una convinzione piena di entusiasmo.

Appunto nel caffè Ferruccio avvengono le riunioni e lì capita Giovanni un giovane compositore di contrabbasso che imprevedibile una marcia patriottica piena di brio trascinatorio. Intanto la polizia irrompe, accade un tafferuglio, viene esplosa un colpo di rivoltella. Giovanni fugge, viene perciò seppellito e inseguito. Si ripara per caso nella abitazione di Grazia, una graziosa fanciulla, che stava prendendo lezioni di canto. A gesti Giovanni l'invita a contenere il suo terrore e mentre ella continua nel canto emozionata egli stacca una rosa, la bacia e la depona sul balcone; offrendola alla sua innamorata.

Tratto in arresto Giovanni viene bandito da Firenze. A Milano il giovane lavora intensamente e riesce a comporre un'opera che gli assicura il successo. Lo vediamo applaudito e ammirato dall'enorme pubblico che affolla il lussuoso teatro, ma inquieto per la mancanza di risposta alle lettere decide di partir alla ricerca di Grazia.

Dopo una serie di piacevoli equivoci, Grazia e Giovanni si ritrovano, mentre la gioventù si appresta a compiere l'unità della Patria.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 10 LUGLIO 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li 10 LUGLIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO